

CALLIANO

Il vicepresidente nazionale Fagioli: «Il modello trentino esempio per tutto il Paese»



«Sempre al fianco di chi è in pericolo»

Vigili del fuoco volontari, la festa per i 150 anni del corpo

TOMMASO GASPEROTTI

CALLIANO - Era il 16 giugno 1868, «un'estate che sembrava autunno», quando un gruppo di ragazzi di Calliano, di fronte alla pioggia incessante e all'esondazione del fiume Adige, decise di soccorrere chi si trovava in difficoltà, difendendo la propria comunità dalla furia dell'acqua. Nacque così, nell'emergenza, come attesta il primo documento ufficiale custodito oggi nella caserma di via Garibaldi, il Corpo dei vigili del fuoco volontari di Calliano.

Da allora sono passati 150 anni, ma i valori che animano i 21 vigili del fuoco effettivi (di cui due ragazze) e i nove allievi, guidati dal comandante **Valentino Goller**, sono esattamente gli stessi. Ieri mattina, al parco Europa, in occasione del convegno distrettuale, tutti e 18 i Corpi dei Vigili del Fuoco volontari della Vallagarina hanno sfilato per le vie del centro storico, assistito alle manovre degli allievi e festeggiato assieme l'importante traguardo. Traguardo che, come ha sottolineato il sindaco **Lorenzo Conci**, con in-

dosso la divisa da pompiere, «ripercorre e rafforza quel legame indissolubile, fatto di impegno, coraggio, senso civico e costante disponibilità verso gli altri, che esiste tra i vigili del fuoco e la comunità».

«Festeggiare questa ricorrenza - ha preso parola il giovane comandante **Goller**, 31 anni - è come tuffarsi nel passato, vivere pienamente il presente e proiettarsi allo stesso tempo nel futuro. Il nostro è un lavoro straordinario che ci permette di aiutare il prossimo, crescere ed essere un punto di riferimento nei momenti difficili, al fianco di chiunque si trovi in situazioni di pericolo o bisogno». Un impegno, quotidiano, che ha portato la squadra di Calliano ad operare anche in realtà lontane. Come a Stava nel 1985, e in Abruzzo nel post terremoto.

A portare un saluto ai Corpi della Vallagarina anche il presidente della Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino **Tullio Ioppi** e il vice-ispettore distrettuale **Lodovico Delaiti**: «Continuiamo a farci trovare pronti e preparati, investendo sempre più nella formazione dei giovani allievi, il futuro dei nostri Corpi è nelle

loro mani». Presenti anche l'assessore alla Protezione Civile **Tiziano Mellarini**, i consiglieri provinciali **Lorenzo Baratter** e **Massimo Fasanelli**, molti sindaci lagarini e i presidenti delle sezioni dei vigili del fuoco di Verona **Gianluca Saggiaro** e di Vicenza **Alessandro Benetti**. Parole di apprezzamento anche dal vice presidente nazionale dei Vigili del fuoco volontari, **Rolando Fagioli**, che ha elogiato il sistema trentino: «Stiamo lavorando per portare un modello simile al vostro, così all'avanguardia e basato sull'impegno volontario, anche in altre regioni. Siete un esempio per tutta Italia». In provincia di Trento sono ben 8000 i vigili del fuoco volontari, 1500 gli allievi e 30mila gli interventi all'anno. Numeri che inquadrano la passione e la dedizione degli angeli custodi che abitano nelle 239 caserme del Trentino. Angeli con elmetto e senso del dovere che, come riportava la frase appesa ieri nella chiesa di S. Lorenzo, accanto alla scala, l'idrante e il casco con il simbolo dell'associazione, «non salvano solo vite umane, ma anche i cuori, i ricordi e i sogni delle nostre comunità».



La giornata

Nella foto grande una manovra spettacolare degli allievi del corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Calliano. In basso uno momento della sfilata in centro storico: hanno partecipato ieri alle celebrazioni delegazioni di tutti i 18 corpi della Vallagarina. In alto a sinistra il sindaco **Lorenzo Conci** con la divisa da volontario durante il suo discorso ufficiale. Al centro un altro momento del corteo. A destra il comandante del corpo di Calliano, **Valentino Goller**, 31 anni, con il vice-ispettore distrettuale **Lodovico Delaiti**